



Comitato per il Risanamento Ambientale

<http://www.aniene.net> - <http://www.inviolata.it>

COMUNICATO STAMPA

SALVIAMO VIA DELLA SELCIATELLA

Per salvare l'antica **Via della Selciatella** dal degrado in cui versa e dalla concreta minaccia di farla divenire una "camionabile" a servizio della Buzzi-Unicem, il Comitato per il Risanamento Ambientale di Guidonia ha indetto una **GIORNATA PER LA CONOSCENZA, LA DIFESA E LA VALORIZZAZIONE DELLA SELCIATELLA**, che si svolgerà **sabato 7 luglio 2007**, a partire dalle **ore 10.00**, con raduno presso la Cappella degli Spagnoli, in Via della Pietrara, Guidonia.

Sarà effettuata una visita didattica al percorso stradale già facente parte dell'antica Via per Montecelio e ricca di testimonianze storico-archeologiche, con una guida d'eccezione, **l'archeologo Zaccaria Mari**.

Ancora una volta l'Amministrazione comunale di Guidonia Montecelio si dimostra succube degli interessi delle cementerie Buzzi-Unicem, nefasti per il territorio. Dopo la richiesta di bruciare nei forni il CDR (Combustibile derivato dai rifiuti) e di ampliare le aree di escavazione delle colline calcaree che circondano lo stabilimento, è arrivata, puntuale, la sollecitazione alla Giunta Gruppo Archeologico comunale di rendere più facile e diretto l'accesso al nuovo svincolo autostradale che dovrebbe esser realizzato accanto al Parco dell'Inviolata.

Questa volta l'elemento che andrà sacrificato sull'altare dello "sviluppo" è la Via della Selciatella, sorta di "via rapida" all'autostrada per i camion che trasportano il cemento. A questo però si aggiunge il fatto che l'Amministrazione di Guidonia Montecelio è molto condiscendente verso la costruzione, a tutti i costi, di un impianto per la lavorazione dei rifiuti. Se tale realizzazione venisse compiuta con la produzione di CDR, ecco che la Via della Selciatella, ampliata ed asfaltata, verrebbe ad essere l'elemento determinante per il trasporto verso i forni della Buzzi-Unicem dello stesso Combustibile da rifiuti.

Il Comune di Guidonia Montecelio e la Buzzi-Unicem si stanno accordando per riempire l'antica strada di cemento e asfalto e farla transitare dai camion: impediamoglielo!

Tutta la popolazione interessata, le associazioni culturali e ambientaliste sono invitate ad intervenire, per conoscere l'antico tracciato e per difendere la memoria e le radici di questo territorio.

3 luglio 2007

CRA di Guidonia



Comitato per il Risanamento Ambientale

<http://www.aniene.net> - <http://www.inviolata.it>

Al Sindaco del Comune di Guidonia Montecelio
dott. Filippo Lippiello
e, p. c., all'Assessore ai LL. PP.
e all'Assessore all'Urbanistica
del Comune di Guidonia Montecelio
Piazza Matteotti
00013 Guidonia (Roma)

Alla c.a. del Soprintendente per i Beni Archeologici del Lazio
dott.ssa M. Rita Sanzi Di Mino
e alla c.a. Funzionario archeologo
dott.ssa Benedetta Adembri,
via Pompeo Magno, 2
00192 Roma

Oggetto - Guidonia-Montecelio: tutela dell'antica strada denominata "la Selciatella".

Le sottoscritte Associazioni sono venute a conoscenza dell'intenzione dell'Amministrazione Comunale di Guidonia Montecelio di voler procedere alla trasformazione dell'antica strada, denominata "la Selciatella", in una via camionabile al servizio del cementificio Buzzi Unicem di Guidonia, che si collegherebbe al futuro casello della bretella Fiano-S. Cesareo, da realizzarsi sulla provinciale 28 bis. Tale intenzione è esplicitata nel documento preliminare per il nuovo Piano Regolatore, ove la "Selciatella" è ben evidenziata come asse di scorrimento per il traffico pesante, collegata appunto a tale casello.

Inoltre, nel verbale di discussione del recente incontro tra Buzzi Unicem e Giunta Comunale, quest'ultima chiede l'intervento finanziario del cementificio per la sistemazione della nuova strada, per la quale la Buzzi si impegna a valutare la possibilità di contribuire economicamente. A tal proposito si fa presente che la "Selciatella" corrisponde a un tratto di strada antica (Tiburtino-Cornicolana) che collegava la Tiburtina (da Settecamini) alla zona sottostante l'abitato di Montecelio. Attualmente essa si conserva per l'intero percorso compreso fra Tor Mastorta e via degli Spagnoli, in un contesto ambientale prevalentemente agricolo.

Tuttavia, essa risulta divisa in due parti: il tratto più vicino a Tor Mastorta è rappresentato da un viottolo campestre (all'interno dell'omonima tenuta) sotto il quale si conserva il lastricato di epoca romana; il tratto fino a via degli Spagnoli invece presenta la caratteristica pavimentazione a ciottoli con margini laterali a blocchi, risalente al XVIII secolo, che è all'origine della denominazione "Selciatella". In questo secondo tratto la strada corre tra la tenuta di Tor Mastorta e una serie di piccole proprietà agricole. Negli ultimi anni incuria e piccole discariche abusive hanno alterato la bellezza del luogo, ma l'assenza di urbanizzazione e l'esistenza lungo la strada di resti archeologici e monumenti (tombe, cisterne, la stessa medioevale Tor Mastorta) hanno garantito la conservazione di un lembo del tipico paesaggio della Campagna Romana.

Di tali presenze di interesse storico esiste ampia documentazione in pubblicazioni, studi e segnalazioni, accessibili presso la Soprintendenza Archeologica per il Lazio e la biblioteca del Gruppo Archeologico Latino "Latium Vetus" Sezione Cornicolana. Proprio in virtù dell'alto interesse storico-ambientale della zona, infatti, più volte le associazioni culturali e ambientaliste (e in specie il Gruppo Archeologico) si sono fatte promotrici di un'iniziativa di volontariato, che avesse la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, per la ripulitura del tracciato viario da immondizie e vegetazione spontanea.

Tale volontà di tutela, rispetto e valorizzazione dell'area intorno alla "Selciatella" ha prodotto, nel 1996, l'istituzione del *Parco regionale archeologico naturale dell'Inviolata di Guidonia* (L.R. 22/96) e, dal 1998, richieste alla medesima Regione Lazio di ampliamento del Parco stesso, arrivando a comprendere anche il territorio



Comitato per il Risanamento Ambientale

<http://www.aniene.net> - <http://www.inviolata.it>

in cui ricade l'antica strada per Montecelio detta la "Selciatella". Detto ampliamento del Parco è stato per ora già recepito nella redazione del nuovo Piano Territoriale Paesistico della Provincia di Roma.

Pur comprendendo l'inderogabile necessità di creare una nuova viabilità di scorrimento per eliminare il traffico pesante dall'attuale camionabile (via della Pietrara), che ormai attraversa una zona urbanizzata, si ritiene assolutamente imprescindibile rifiutare qualsiasi progetto che preveda la costruzione della nuova strada per i camion sulla sede di quella antica e anche su tracciati ravvicinati ad essa paralleli. Al contrario, invece, si richiede, soprattutto in previsione del nuovo Piano Regolatore, la creazione di un'adeguata area di rispetto che tuteli non solo l'intero tracciato della "Selciatella", ma anche la zona limitrofa che, come detto, ancora rappresenta un contesto ambientale di pregio.

Per la nuova camionabile vanno studiate pertanto soluzioni alternative, che abbiano il minore impatto sull'ambiente circostante e cerchino invece di inserirsi nel contesto semiurbanizzato già esistente. La soluzione più accettabile, quindi, potrebbe essere quella di studiare un percorso che, evitando di attraversare i terreni sul lato Nord della "Selciatella" (in direzione di Tor Mastorta), si snodi nelle aree ancora inedificate a Sud della strada antica, tra questa cioè e i nuovi quartieri gravitanti su via della Pietrara.

Guidonia, 28 marzo 2007

Gruppo Archeologico Latino "Latium Vetus" Sezione Cornicolana

Associazione onlus "Amici dell'Inviolata"

Legambiente Circolo di Guidonia

Associazione Umanista "Atlantide"

Associazione Virtualmondo

Comitato cittadino per il Risanamento ambientale di Guidonia

Comitato promotore per la Riserva naturale dei Boschi dei Monti Cornicolani

Comitato Montecelio

RdB Hinterland Romano

Alter_Musiculture

Associazione culturale "Orto dei Frati"